



COMUNE DI
VARESE



VARESE 14 Settembre 2012

Per una migliore comunicazione nei mass media in futuro



Marie Claire Cantone
Università degli Studi di Milano

Repubblica
Radio TV

L'onda anomala

CORRIERE TV

大津波
津波警報
津波注意

手・宮古情報カメラ

03:11

-01:12

CONDIVIDI

Un evento di proporzioni catastrofiche

Nucleare, la paura dopo lo tsunami

Gli esperti: "Tokyo non dice la verità"

L'allarme nelle tre centrali: secondo l'Agenzia nucleare francese e un ex progettista di reattori, si registrerebbero emissioni molto superiori a quelle dichiarate ufficialmente. Non si esclude ancora l'ipotesi della fusione del nucleo nelle aree interessate, un "vulcano radioattivo". Anche negli Usa una struttura di uguale concezione, costruita su una faglia

IL SITO DI ASSANGE PUBBLICA DOCUMENTI RISERVATI INVIATI AL GOVERNO DI TOKYO

Wikileaks: Aiea avvertì Tokyo, 2 anni fa

Segnalate misure di sicurezza obsolete: un terremoto molte forte avrebbe «posto seri problemi»

Corriere della Sera 16 marzo 2011



LONDRA - L'Aiea, l'Agenzia internazionale per l'energia atomica, già due anni fa mise in guardia il governo giapponese circa il pericolo che le centrali nucleari del Paese asiatico non fossero in grado di resistere a sismi di particolare potenza e poi anche il rischio di catastrofe nucleare a Fukushima. È

NOTIZIE CORRELATE

- Tokyo, nuova scossa di magnitudo 6 Reattore in fiamme, acqua col cannone (16 marzo 2011)
- Dibattito sul nucleare, la Merkel spegne sette impianti in Germania (15 marzo 2011)
- Cosa avviene con la fusione del nocciolo di una centrale nucleare (15 marzo 2011)



5 LUGLIO 2012

Chiusa l'inchiesta su Fukushima: "Errore umano"

È stato un errore umano. La catastrofe nucleare di Fukushima dell'11 marzo 2011 non è stata provocata solo dal terremoto e dallo tsunami conseguente. Questa la lapidaria conclusione di una commissione d'inchiesta parlamentare giapponese

LEGGI - "Fukushima, il fattore umano fu decisivo". L'inchiesta accusa governo, authority e Tepco

Cerca un video



I PIÙ VISTI

Oggi Settimana Mese

NUCLEARE

Repubblica 5 luglio 2012



Fukushima, il disastro colpa dell'uomo "Non furono prese le misure necessarie"

La relazione conclusiva della commissione d'inchiesta mette sotto accusa la mancanza di coordinamento tra il governo, le autorità di controllo e la Tepco che gestiva la centrale: "Hanno mancato di senso di responsabilità nel proteggere la vita delle persone e della società"



**AMERICAN
NUCLEAR
SOCIETY**

FUKUSHIMA DAIICHI: ANS Committee Report



A Report by
The American Nuclear Society
Special Committee on Fukushima

March 2012

... there were serious problems with accident management and with risk communication and crisis communication that need to be examined. Poor communication engenders mistrust and anger and intensifies fear and stress, the effects of which can be long term. Indeed, there were missteps on the part of the Japanese government and TEPCO.

E' necessaria una analisi critica degli aspetti di comunicazione per trarne insegnamenti

Risk Communication and Crisis Communication address different audiences at different times.

ANS Committee Report, March 2012

Risk communication is a two-way process of information exchange that includes multiple types of information with multiple purposes.

As an important benefit, risk communication has the potential to build public trust.

Crisis communication is used to help governments and companies respond to and recover from a crisis.

A key part of crisis communication is using risk communication to build “public trust” .

In essence, risk communication is a continual process of public education and awareness. Crisis communication leverages risk communication programs to manage misinformation and speculation that typically occur during a crisis.

La Crisis Communication ideale

In condizione di crisi le autorità governative dovrebbero comunicare in modo efficace, alla popolazione e alla comunità internazionale, i rischi associati alla crisi e gli sforzi per gestire la crisi, articolando il tutto in modo chiaro.

Il tutto dovrebbe essere fatto con informazioni tempestive fornite da autorità riconosciute e in modo coordinato.

I fondamenti per una *effective crisis communication* stanno in un piano di gestione dell'incidente ben costruito e basato su coordinamento e supporto fra entità governative, le utenze coinvolte e sulla fiducia fra tutte le parti, incluse le comunità nazionali e internazionali.

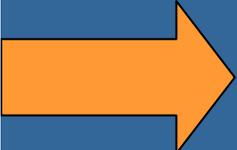
L'emergenza Fukushima non ha seguito la linea della **Crisis Communication** ideale

Gli sforzi di comunicazione durante l'incidente di Fukushima probabilmente verranno studiati per anni ma quello che oggi ci appare è una storia complessa di cattiva gestione, effetti legati alla specifica cultura e a volta errori di traduzione, il tutto frammisto a bisogno vorace di informazioni immediate da parte del governo e dei media.

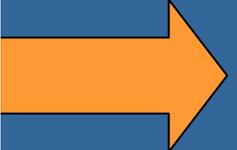
FUKUSHIMA DAIICHI: ANS Committee Report A Report by The American Nuclear Society Special Committee on Fukushima, March 2012



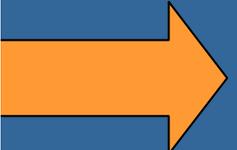
Nella Crisis Communication emergono 3 domande



1) What happened – and what are you doing to respond to it, and what should we (the public) do?



2) What's likely to happen next – and what are you doing to prepare for it, and what should we do?



3) What's not so likely but possible and scary, your credible worst case scenario – and what are you doing to prevent it (and prepare for it in case prevention fails), and what should we do?

Moreover: How the crisis will affect “me” (my health, my family, my home, my income, my community).

The Futurist Interviews Crisis Communications Expert Peter Sandman on the Fukushima Daiichi Nuclear Meltdown in Japan, April, 2011

Nella **Crisis Communication** emergono 3 domande

Le autorità governative giapponesi hanno fallito nella risposta alla seconda (**cosa potrebbe succedere**) e alla terza domanda (**qual'è lo scenario peggiore**) .

Hanno fallito nel compito di guidare, accompagnare, la popolazione attraverso le paure legate all'emergenza

“Cosa può succedere?” e “Qual'è la situazione peggiore?”

Queste sono le tipiche domande che in condizioni critiche facciamo, ad esempio, al medico !

Risposte a queste domande è ad esempio quanto ci aspettiamo in caso di eventi atmosferici. Quale rischio valanghe, uragani

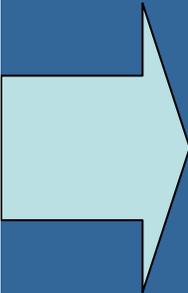
Si voleva evitare di creare **allarmismo** ?!!

Ma proprio in relazione alla preoccupazione di creare allarmismo, la popolazione del Giappone e il mondo intero ha colto che la situazione a Fukushima era :

“worse than it was thought.”

e questo viola uno dei punti cardine della **crisis communication**

Il governo ha lasciato la popolazione **da sola** nelle proprie congetture **ed esposta** a quelle degli esperti e non-esperti esterni.



Un manager saggio, sapendo che il pubblico è inevitabilmente esposto a giudizi e previsioni da parte dei media, segue ed è disponibile a rispondere alle preoccupazioni, piuttosto che eludere, boicottare o condannare.

Si voleva evitare di creare **allarmismo** ?!!

Il governo giapponese probabilmente ha fatto sapere solo quanto era certo, non comunicando in maniera adeguata cosa sarebbe potuto accadere successivamente e cosa si poteva temere.

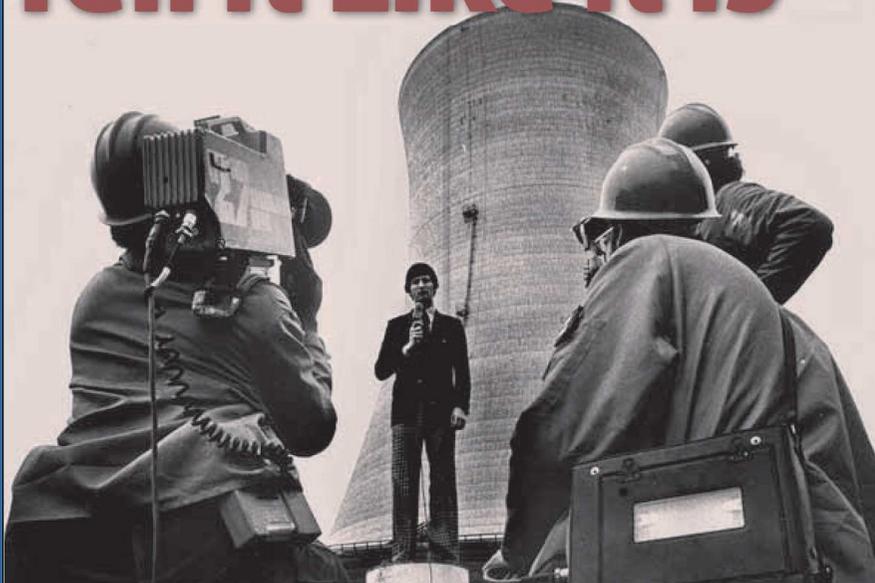
Ha fallito nel compito di fornire informazioni tempestive e oneste e la stessa colpa è da imputare a TEPCO.

Questo errore è stato percepito come disonestà, dando l'impressione di un governo disonesto.

Ne è seguita :

- ➡ la sensazione di una crisi fuori controllo e incontrollabile
- ➡ una perdita di credibilità , con danno all'immagine del nucleare nel futuro

by Peter M. Sandman
Tell It Like It Is



7 Lessons from

The Three Mile Island (TMI) nuclear plant accident in Middletown, USA made global news in March and April 1979. The event turned out to be a "school" for many. One "student" was then a young professor who covered the story behind the headlines, and learned about the news and information business along the way.

TMI, 1979

IAEA BULLETIN 47/2

March 2006 9

2

Err on the Alarming Side

In the early hours and days of the TMI accident, nobody knew for sure what was happening. That encouraged Metropolitan Edison to put the best face on things, to make the most reassuring statements it could make given what was known at the time. So as the news got worse, MetEd had to keep going back to the public and the authorities to say, in effect **"it's worse than we thought."**

This violated a cardinal rule of crisis communication: Always err on the alarming side. Make your first communication sufficiently cautious that later communications are likely to take the form **"it's not as bad as we feared,"** rather than "it's worse than we thought." In the 25 years since, I have seen countless corporations and government agencies make the same mistake. Its cost: the source loses all credibility. And since the source is obviously underreacting, everybody else tends to get on the other side of the see-saw and overreact.

“ Nobody, to date, has died as a result of radiation leaks at Fukushima Dai-ichi. “

Science News | Space | Roger Highfield | Dinosaurs | Evolution | Steve Jones | Science Picture Galleries

HOME » SCIENCE » SCIENCE NEWS

By Michael Hanlo, 21 Feb 2012

The world has forgotten the real victims of Fukushima

A natural disaster that cost the lives of thousands of people was ignored in favour of a nuclear 'disaster' that never was, argues Michael Hanlon.

Follow us on... facebook

See how we're bu

EDITION: INTERNATIONAL | U.S. | MEXICO | ARABIC
Set edition preference



Sign up | Log In

SEARCH

POWERED BY Google

Home | Video | World | U.S. | Africa | Asia | Europe | Latin America | Middle East | Business | Entertainment | World Sport | Tech | Travel

iReport

Why does 'nuclear' scare us so much?

By Elizabeth Landau, CNN
March 28, 2011 -- Updated 1819 GMT (0219 HKT)

Twitter | Share | Email | Save | Print

Recommend | 761 people recommend this.

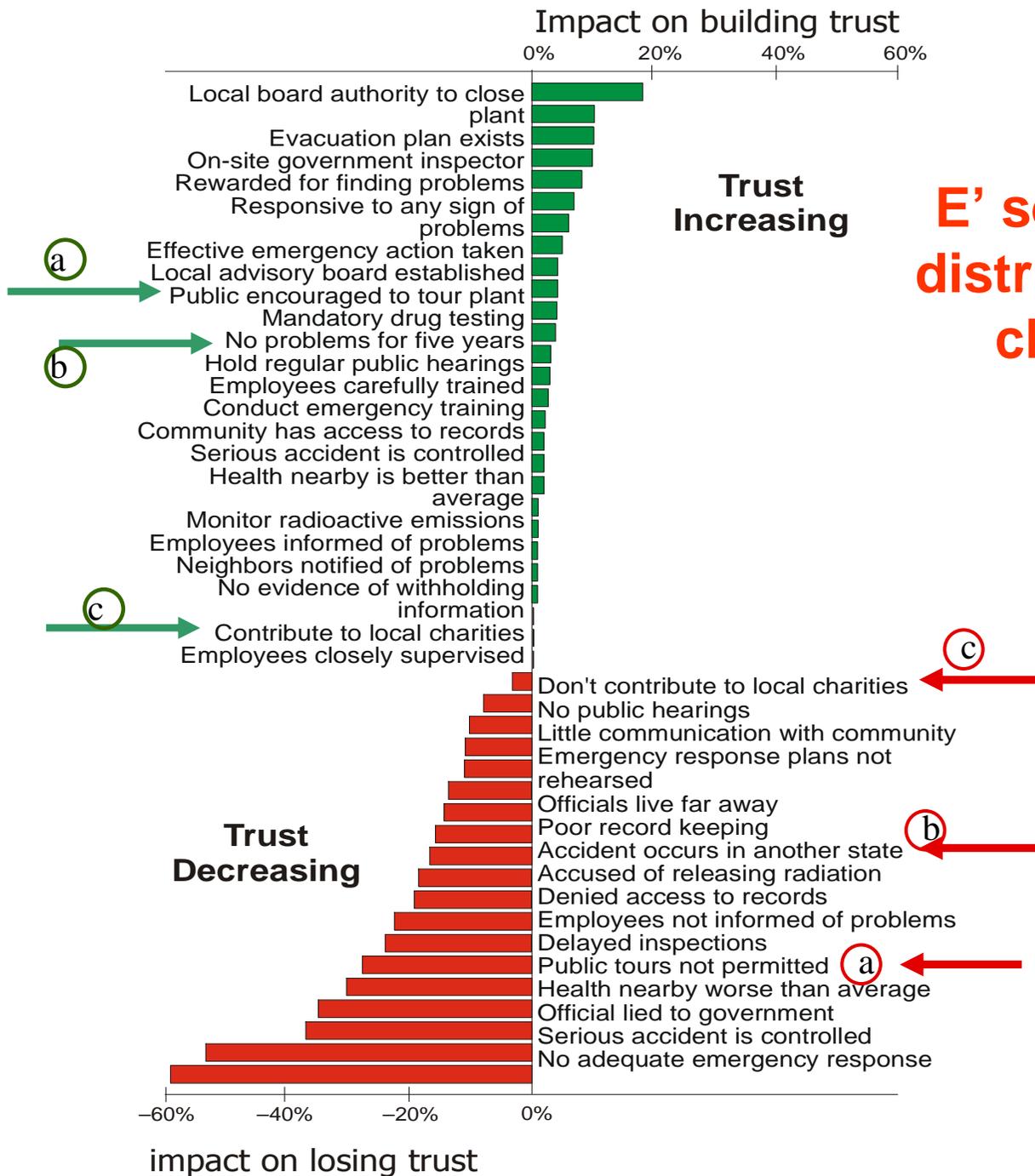


GETTY IMAGES

South Korean environmental activists demonstrate to oppose nuclear power in Seoul on Monday

**Peter Slovic, Univ Oregon
nuclear → bombs, weapons**

**Nuclear Fear: A History of Images
(Spencer Weart, 1989)**



E' sempre più facile distruggere la fiducia che costruirla !

Slovic P., 1993. Perceived risk, trust and democracy. Risk analysis, 13, 675-685

In riferimento alla fiducia, quale immagine emerge?!!

Diversi sono stati gli atteggiamenti delle istituzioni e dei media nell'affrontare l'evento di Fukushima, visto come una situazione di criticità, che mette in gioco delicati equilibri di fiducia e consenso dell'opinione pubblica.

"This has the potential to set the nuclear industry back globally"

"We need to ensure the anti-nuclear chaps and chapesses do not gain ground on this. We need to occupy the territory and hold it. We really need to show the safety of nuclear."

Government officials launched a PR campaign to ensure the accident at the Fukushima nuclear facility in Japan did not derail plans for new nuclear power stations in the UK.

The Guardian, 30 June 2011 Revealed: British government's pahn to play down Fukushima



The German government's decision to extend the lives of nuclear plants has aroused deep hostility



"We know how safe our plants are and that we do not face a threat from such a serious earthquake or violent tidal wave"

The New York Times

SPECIAL REPORT: ENERGY

After Fukushima, Does Nuclear Power Have a Future?

By STEPHANIE COOKE

Published: October 10, 2011

TIME Science & Space

Nuked: A Year After Fukushima, Nuclear Power Is Down — and Carbon Is Up

By BRYAN WALSH | @bryanwalsh | March 9, 2012 | 7

In riferimento alla fiducia, quale immagine emerge?!!

FamigliaCristiana.it

FAMIGLIA | CHIESA | ATTUALITÀ | VOLONTARIATO | COSTUME E SOCIETÀ

Nucleare, la parola agli esperti **Marzo 2011**

Modesta proposta: se, invece di scannarci in polemiche ideologiche, provassimo ad ascoltare gli scienziati? Ecco qualche libro per farsi un'idea, senza pregiudizi.

30/03/2011

FamigliaCristiana.it

FAMIGLIA | CHIESA | ATTUALITÀ | VOLONTARIATO | COSTUME E SOCIETÀ

11 marzo 2011, Fukushima l'anno dopo **Marzo 2012**

A dodici mesi dal disastro nucleare di Fukushima, conseguente al terremoto del Giappone, molte domande attendono risposta. Centomila persone ancora senza adeguato sostegno.

Rassicurare la popolazione: fallimento di una strategia

11/03/2012

“(...) dopo l'incidente, molti politici giapponesi (e non solo) si preoccuparono di come ripristinare la fiducia dell'opinione pubblica nel nucleare e non di come tutela-re efficacemente le persone dai rischi delle radiazioni. Katsunobu Onda, autore nel 2007 del libro “Tepco, l'impero oscuro” (...)”

Il rischio di radioattività nel cibo ha creato grande ansietà nel pubblico e anche diverse informazioni

LO SPECIALE Tsunami Giappone (337 video)

25 NOVEMBRE 2011

Mangiò cibi di Fukushima, ora ha la leucemia

Voleva tranquillizzare la popolazione giapponese e aiutare gli agricoltori locali dopo il grave incidente nucleare di dello scorso marzo, e per questo aveva mangiato davanti alle telecamere, insieme alla sua assistente, delle verdure coltivate nelle vicinanze della centrale danneggiata. Ora però a Otsuka Norikazu (63 anni), famoso presentatore della tv giapponese, i medici hanno diagnosticato una leucemia linfatica acuta. Il servizio del canale tedesco RTL

Cerca un video

I PIÙ VISTI

Oggi Settimana Mese



“(...) Una precisazione, però, va fatta: non è possibile stabilire se ci sia un nesso tra la malattia del presentatore e le verdure mangiate appena 4 mesi fa. Di certo, la vicenda sta facendo discutere. E, sicuramente, non serve a rasserenare i cittadini giapponesi: molti di loro sono convinti che le autorità abbiano nascosto la reale portata del disastro nucleare di Fukushima .”

ai tempi della BSE





FIGURE 13 SPEEDI Simulations (March 12–24) Showing 30

Japan's Fukushima Nuclear Disaster Narrative, Analysis, and Recommendations - Kenji E. Kushida, June 2012

Un punto di grande controversia sul Sistema per la predizione diffusione radiazione –**SPEEDI**

(System for Prediction of Environmental Emergency)

le informazioni non arrivarono al PM.

"The government should've announced the SPEEDI findings earlier than Wednesday"

"Deciding on a circular evacuation area and then gradually expanding it can hardly be called scientific." (March 27 2011) Daily Yomiuri on line)

In 1993 it had been developed for domestic local range accidents and was in the process to scale up to a national scale emergency response program linked to local governments.

Data on the dispersal of radioactive materials were provided to the U.S. forces by the Japanese Ministry for Science already a few days after 11 March. The Japanese public got these official data almost two weeks later on 23 March 2011.

(Wikipedia Radiation monitoring in Japan)

NON MENTIRE E NON DIRE MEZZE VERITA'

A parte le scelte e i giudizi etici che si possono dare, la strategia di non creare allarmismo attraverso questo tipo di comunicazione ha come unico effetto quello di ritorcersi contro !

La massiccia copertura mediatica di siti web e social network cambia la definizione dei mass media



Dopo 4 mesi, Google evidenzia circa 74 milioni di voci per la ricerca parola “Fukushima” e l’aspetto nucleare supera di gran lunga quello di terremoto e tsunami. *Sharon M. Friedman, 2011*

La massiccia copertura mediatica di siti web e social network cambia la definizione dei mass media

The image shows a screenshot of a Facebook post and a YouTube video player overlaid on it. The Facebook post is titled "8.9 Earthquake. Tsunami. Threat of Nuclear Meltdown. Pray for Japan." and features a large red "3.11.11" graphic and a radiation warning symbol with the text "FUKUSHIMA" and "314 'Mi piace' · 40 ne parla". The YouTube video player shows a search for "fukushima radiation 11 march 2011" and a video titled "Radiation caught on tape: RT talks to Fukushima zone stalker". The video content shows a person in a white protective suit in a snowy, wooded area, with a "LIVE" indicator and a "TOKYO" location tag. The video title is "JOURNO TAKES RADIOACTIVE RIDE IN DISASTER ZONE AS NEW QUAKE STRIKES".

Dopo 4 mesi, Google evidenzia circa 74 milioni di voci per la ricerca parola “Fukushima” e l’aspetto nucleare supera di gran lunga quello di terremoto e tsunami. *Sharon M. Friedman, 2011*

La massiccia copertura mediatica di siti web e social network cambia la definizione dei mass media

Il 20% dei giapponesi usa Twitter. Il giorno 11 marzo si ha fino a 5000 tw/sec



8.9 Earthquake. Tsunami. Threat of Nuclear Meltdown. Pray for Japan.

3.11.11

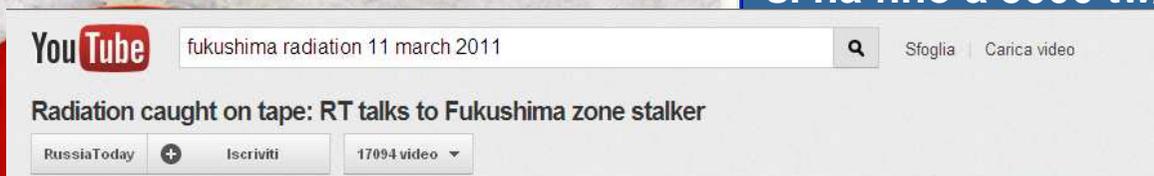


FUKUSHIMA

314 "Mi piace" · 40 ne parla

Società/Cultura

More informations ? follow the twitter http://twitter.com/fukushima_nucleaire.info/ - francophone ? http://twitter.com/fukushima_fr



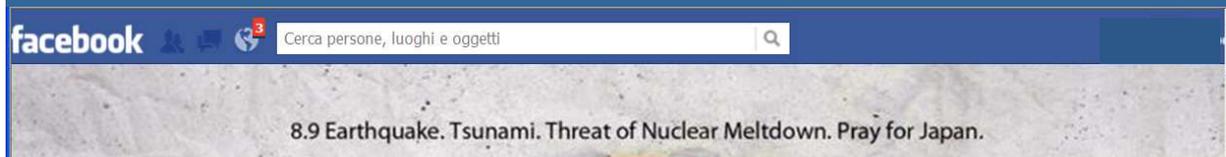
TG ONLINE DALL'ITALIA DAL MONDO VOCI DAL VICINO ORIENTE IL SORPASSO LA PIGNOLATA METEO AMM

Twitter nel giorno di Fukushima



Dopo 4 mesi, Google evidenzia circa 74 milioni di voci per la ricerca parola "Fukushima" e l'aspetto nucleare supera di gran lunga quello di terremoto e tsunami. Sharon M. Friedman, 2011

La massiccia copertura mediatica di siti web e social network cambia la definizione dei mass media



Il 20% dei giapponesi usa Twitter. Il giorno 11 marzo si ha fino a 5000 tw/sec

Si consideri che nei primi due mesi (11 marzo - 11 maggio) su *La Repubblica* e il *Corriere della Sera* sono apparsi in totale 270 articoli su “Fukushima”

Analogamente nello stesso periodo in Belgio (*Soir* and *De Standaard*, 260 articoli) e Slovenia (*Delo* and *Večer*, 190 articoli)

M.C.Cantone et al. IRPA 13, 2012

Società/Cultura

More informations ? follow the twitter http://twitter.com/fukushima_nucleaire.info/ - francophone ? http://twitter.com/fukushima_fr

Dopo 4 mesi, Google evidenzia circa 74 milioni di voci per la ricerca parola “Fukushima” e l’aspetto nucleare supera di gran lunga quello di terremoto e tsunami. *Sharon M. Friedman, 2011*





La fiducia nei confronti delle istituzioni è minacciata da :

- negazione del rischio,
- disaccordo fra gli esperti,
- conflitti di interesse,
- mancanza di coerenza e coordinamento,
- chiusura rispetto ai bisogni di ascolto e partecipazione dei cittadini,
- scarsa attitudine a comunicare e condividere le informazioni in maniera tempestiva,
- negligenze nella gestione del rischio.

Post-Fukushima, una NUOVA ERA nella gestione della comunicazione in emergenza



IAEA Action Plan on Nuclear Safety

‘ Enhance transparency and effectiveness of communication and improve dissemination of information ’

“The IAEA Secretariat to provide Member States, international organizations and the general public with **timely, clear, factually correct, objective and easily understandable information** during a nuclear emergency on its **potential consequences, including analysis of available information and prognosis of possible scenarios based on evidence, scientific knowledge and the capabilities of Member States.**”

Post-Fukushima, una NUOVA ERA nella gestione della comunicazione in emergenza

The need of improving Communications is one of the Lessons Learned

STRENGTHENIN defence-in-deph

- ▣ improve capabilities to withstand prolonged loss of power and heats sinks
- ▣ improve response to containment challenge/performance
- ▣ implementation of severe accident management program

IMPROVING regulatory framework

- ▣ facilities regulations
- ▣ Radiation Protection regulations
- ▣ proposed new licence conditions

ENHANCING emergency preparedness / response

- ▣ emergency mitigating equipment and resources
- ▣ revise federal and provincial plan
- ▣ prioritize full-scale exercises

IMPROVING communications

- public needs a reliable souce of informaion
- technical information must be available in understandable language
- trasparency is key to building trust with public

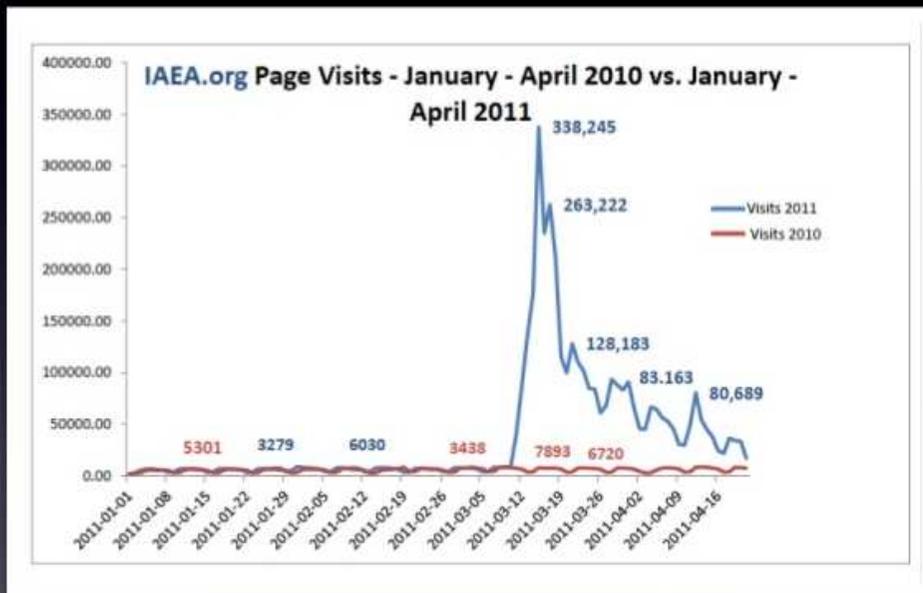


IAEA Fukushima Response includes:

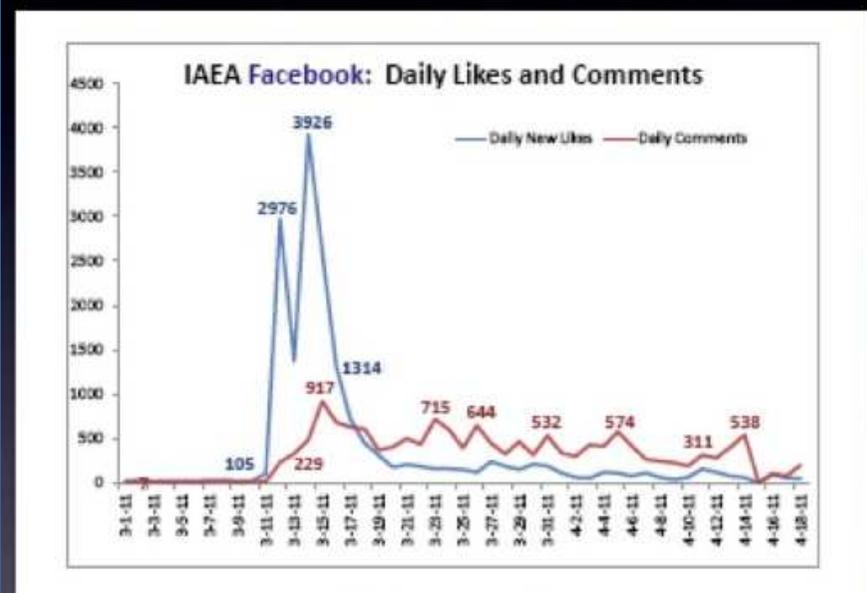
- public info staffing, 11 March-22 April
- thousands of phone calls (media, public)
- thousands of e-mails (media, public)
- more than 260 updates to www.iaea.org
- daily, and later weekly, media briefings

Social Media in Crisis Communication: The IAEA's Experience During the Fukushima Accident, by R. Quevenco, Sept 2011

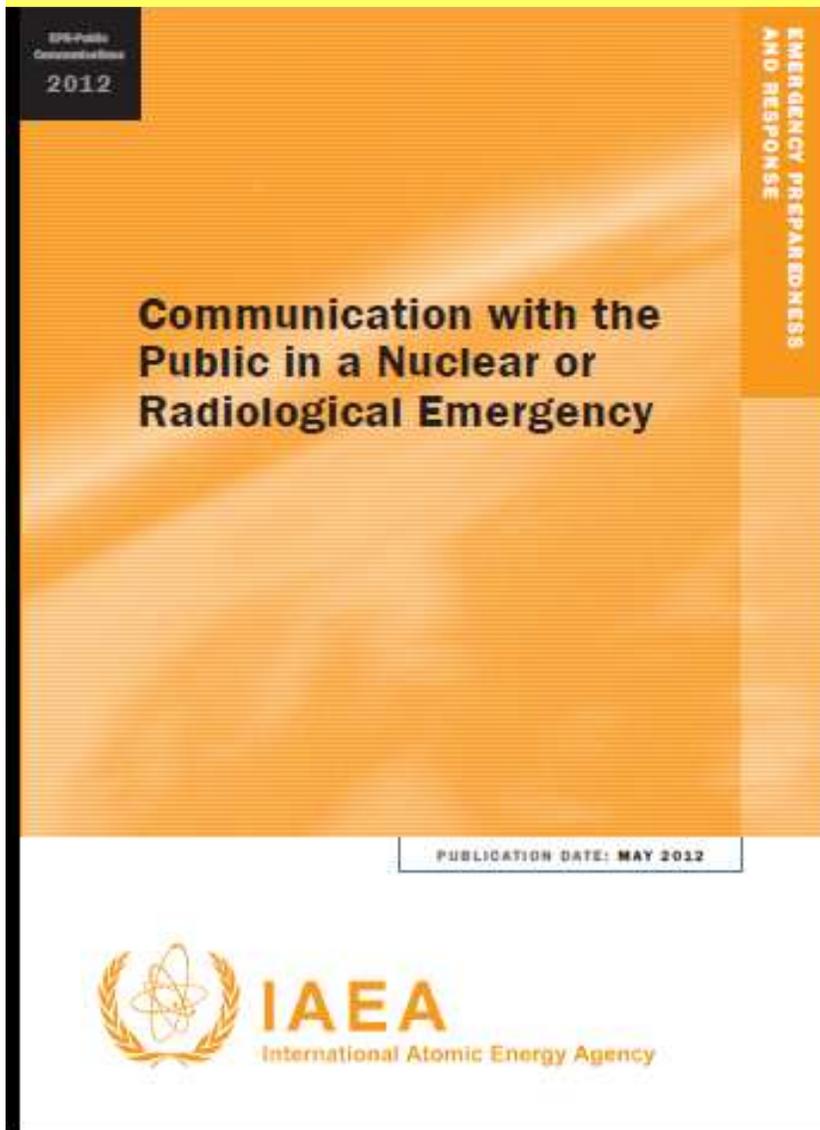
Web Site Visits



Facebook



Post-Fukushima, una NUOVA ERA nella gestione della comunicazione in emergenza



This publication is published as part of the IAEA's Emergency Preparedness and Response series and complements the Manual of First Responders to a Radiological Emergency in the parts related to the tasks of public information officers. It takes account of the lessons learned from past emergencies, including the accident at TEPCO 's Fukushima...

“ Communicating effectively with public about radiation emergencies is key to successful emergency management. It will help mitigate the risks, support the implementation of protective actions, and contribute to minimizing negative psychological impacts. ”

Post-Fukushima, una NUOVA ERA nella gestione della comunicazione in emergenza

NEA

Committee on Nuclear Regulatory Activities (CNRA)

Working Group on Public Communication of NRO (WGPC)

International Workshop
**Crisis Communication:
Facing the Challenges**

9-10 mayo 2012
Casa de América
Madrid. Spain

AEN
NEA

CSN
CONSEJO DE SEGURIDAD NUCLEAR

The poster features a central graphic of stylized human figures connected by lines, forming a network. The text is in blue and black, with the date and location circled in red.

Quali insegnamenti per la NUOVA ERA nella gestione della comunicazione in emergenza

- ★ **Costruire la credibilità è un punto importante verso la fiducia del pubblico.** Per questo è necessario uno sforzo in una prospettiva a lungo termine. Il pubblico forse vorrebbe guardare ad una unica fonte affidabile che dia informazioni nei modi e tempi adeguati ad infondere fiducia.
- ★ **Apertura ed empatia** con il coinvolgimento degli stakeholder, riconoscimento del contesto emozionale e con attenzione alle aspettative del pubblico.
- ★ **Una comunicazione adeguata,** nel modo più chiaro, obiettivo possibile, uso di linguaggio appropriato per una audience, cercando di essere una fonte seria ed attendibile. Fornire informazioni ai media in modo da essere compresi da non esperti in materia.
- ★ **La comunicazione di informazioni tecniche è particolare**
E' importante fornire esempi e interpretazioni chiare, lavorare in collaborazione con agenzie / strutture sanitarie e scambiarsi le informazioni, fare attenzione alle informazioni al fine di evitare confusione.

Quali insegnamenti per la NUOVA ERA nella gestione della comunicazione in emergenza

- ★ **Le fasi della Crisis Communication sono tre (prima-durante-dopo)** E' importante valorizzare la preparazione ad una emergenza, con siti specifici, pacchetti informativi preconfezionati, mediante addestramento di portavoce ... e partecipazione attiva nelle esercitazioni sulle emergenze. Stabilire linee di collegamento con gli stakeholder. Necessità di supportare meglio la comunicazione attraverso persone addestrate per comunicare con trasparenza e coordinamento.
- ★ **Reazione entro le prime 2 ore – The sooner The better**
- ★ **Riconoscere il potenziale dei nuovi media (facebook, twitter ...)** Le informazioni circolano rapidamente e consentono di preservare la credibilità come fonte di informazione.
- ★ **Coordinamento, coerenza e armonizzazione** delle azioni protettive ed esercitazioni in comunicazione, attraverso IAEA e EC con feedback a livello internazionale

Quali insegnamenti per la NUOVA ERA nella gestione della comunicazione in emergenza

	Pre-Crisis	During Crisis	Post-Crisis
Management	Set CC Plan	Implement CC Plan	Notify End of Crisis
	Set CC Core Group	Briefings/coordination	Assess NRO actions
	Assign Manag. Roles	Staff in crisis config.	...
	Set Spokespersons	Prepare Press Conf.	Be accurate & calm
	Crisis area on Intranet	Update Intranet	Lessons on Intranet
	Set liaison with NROs	Flashnews / IAEA	Internal lessons drawn
Logistics	Identify staffing needs	Activate staffing plan	...
	Conduct regular drills	-	Assess drill efficiency
	Maintain EC equipment	Activate EC	Deactivate EC
	Prepare Call center	Activate Call center	Deactivate Call center
	Identify Media needs	Set-up Media Center	Assess Media satisfaction
	Set translation means	Call translators	Translate key info
Public Affairs	Draft PR templates	Issue quickly 1 st PR	Post crisis messages
	Media Contacts' list	Messages to MC	Feed MC relations
	Prepare 'dark' website	Update website	Website back to usual
	Assess SM use	Decide SM use	Link SM to website
	Prepare SMS use	Send SMS	SM back to normal
	Set Media monitoring	Check media monitoring	Correct misinformation
	Prepare doc. For media	Provide fact sheets	Check message effectiveness
			Follow-up information

CC: Crisis Communication

MC: Media contact

SM: Social Media

EC: Emergency Centre

PR: Press Release

SMS: Text message

9

Workshop NEA-CSN, 9 – 10 May 2012, Madrid Spain
 (-Yeonhee Hah, WGPC Chair)



2011
NOUVEAU MONDE
NOUVELLES IDÉES

G-8 leaders call for stronger nuclear regulation, May 28, 2011

G8 Nuclear Safety and Security Group Summit, May 19, 2012.
NSSG welcomes and endorses the IAEA's Action Plan, as it provides the most comprehensive roadmap for coordinating international efforts to strengthen and enhance existing nuclear safety programs in all countries in light of the Fukushima accident.